

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 3131 del 17 Dicembre 2018

Revoca totale del contributo concesso con decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione post-sisma protocollo **DCR/2016/3322** del 21/10/2016 relativo alla domanda di accesso al contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. da **MARIO ZACCARIA** ed acquisita con protocollo **CR-55453-2015** del 19/11/2015.

Richiamati:

- il proprio decreto di concessione protocollo **DCR/2016/3322** del **21/10/2016** avente ad oggetto *“Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell’ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. da **MARIO ZACCARIA** protocollo **CR-55453-2015 del 19/11/2015. Concessione del contributo”***, con il quale è stato concesso un contributo pari ad **€ 268.658,23**;
- il proprio decreto di liquidazione protocollo **DCR/2018/243** del **29/01/2018** avente ad oggetto *“Liquidazione del contributo relativo al I SAL per la domanda di pagamento protocollo **CR-39986-2017 del 17/11/2017** relativa alla concessione a favore di **MARIO ZACCARIA**, a seguito della domanda di accesso ai contributi per la ricostruzione post-sisma protocollo **CR-55453-2015 del 19/11/2015”***, con il quale è stato liquidato un contributo pari ad **€ 145.733,25**.

Visto quanto emerso in sede di sopralluogo, effettuato in data 30/07/2018, e gli approfondimenti effettuati successivamente, da cui sono emersi nuovi elementi che hanno modificato le condizioni oggettive e soggettive alla base del contributo concesso, così come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

Dato atto:

- che pertanto si è reso necessario un supplemento d'istruttoria;
- che Invitalia S.p.A., ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., sulla base dei nuovi elementi emersi, ha predisposto l'esito di supplemento istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito di supplemento istruttorio, ha proposto per gli interventi concessi la revoca totale del contributo, con la seguente motivazione riportata nella “Scheda Riepilogativa” all'interno della tabella intestata *“Proposta di delibera”*, come da verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

- VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO;
- VISTO QUANTO EMERSO IN SEDE DI SOPRALLUOGO, EFFETTUATO IN DATA 30/07/2018;
- VISTI GLI APPROFONDIMENTI EFFETTUATI SUCCESSIVAMENTE AL SOPRALLUOGO DI CUI SOPRA;

SI PROPONE:

REVOCA TOTALE DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER L' IMMOBILE 1 - "Deposito fienile" E PER L'IMMOBILE n. 2 – "Barchessa" relativo interventi di rafforzamento locale e miglioramento sismico, per entrambi gli immobili oggetto di domanda, in quanto viene meno quanto previsto dall'Ord. 57/2012:

- Art. 22 Comma 3:

"Il Commissario Delegato potrà procedere alla revoca, parziale o integrale, dei contributi concessi nel caso di: [..]

- *3. Irregolarità della documentazione prodotta; [...]*
- *11. **Interventi realizzati in maniera difforme, per caratteristiche tecniche, economiche** [..], rispetto al progetto istruito per il rilascio della concessione ovvero legittimamente modificato, in conformità a quanto previsto dalla presente ordinanza [..]."*

- Art. 2 Comma 2 lett. a):

*"Al fine di consentire il **riavvio delle attività economiche**, che sono state danneggiate dagli eventi sismici, nonché il **recupero degli immobili produttivi**, sono concessi contributi per:*

- a) la riparazione e il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa [..]."*

- Art. 12 Comma 1:

*"Gli interventi di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) di riparazione, rafforzamento locale e di miglioramento sismico che si eseguono contestualmente e che sono **funzionali al ripristino dell'agibilità sismica ed alla verifica di sicurezza**, devono essere completati:*

- entro il 31 dicembre 2018, per le imprese di tutti i settori, per le quali sia stato concesso il contributo entro il 31 dicembre 2017;*
- entro il 30 aprile 2019, per le imprese di tutti i settori, per le quali sia stato concesso il contributo dall'1 gennaio 2018. I beneficiari dovranno rispettare i suddetti termini per la conclusione degli interventi, a pena di revoca del contributo stesso ai sensi e in applicazione del successivo art. 22 della presente Ordinanza. In tale caso il contributo dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali maturati [..]."*

- Art. 14 Comma 4:

"Al fine di ottenere le erogazioni del contributo il beneficiario dovrà compilare la richiesta di erogazione [..], e caricare la documentazione prevista fra cui:

- *a. l'attestazione di regolare esecuzione dei lavori svolti;*
- *b. l'attestazione del Direttore dei lavori che gli interventi realizzati sull'immobile, per i quali è stato rilasciato il titolo abilitativo edilizio anche nella forma del silenzio-assenso ove previsto, sono quelli previsti nel progetto allegato domanda, ai sensi del precedente art.8 e che non sono intervenute modifiche di progetto, con relativa modifica od integrazione del titolo abilitativo edilizio verificato dal Commissario Delegato, qualora siano intervenute modifiche queste devono essere comunicate al Commissario [..]."*

In particolare in sede di sopralluogo sono state riscontrate le seguenti difformità rispetto al progetto precedentemente ammesso:

IMMOBILE 1 - "Deposito fienile"

- 1) All'interno dei locali 10 e 12 non sono stati realizzati gli interventi di collegamento dei distacchi d'angolo verticali tra elementi strutturali con applicazione di fibra di vetro (grammatura 225g/mq), necessari a garantire efficaci collegamenti d'angolo tra elementi strutturali, così come evidenziato dal tecnico incaricato nel fascicolo di calcolo strutturale.
- 2) In sede di sopralluogo è stata rilevata l'assenza del consolidamento della volta in mattoni del locale 10 con rete in fibra di vetro applicata all'estradosso della volta, necessario *"al fine di irrigidire adeguatamente i solai dell'edificio, e quindi di migliorarne il comportamento sismico"*.
- 3) Relativamente alla copertura del fabbricato, in sede di sopralluogo è emerso che gli elementi di grossa orditura in legno di abete di nuova fornitura sono stati installati in misura e in posizioni differenti rispetto a quanto dichiarato, rispettivamente, nel computo metrico consuntivo e negli elaborati grafici di progetto. In particolare, è stata rilevata una collocazione dei puntoni dell'orditura principale, sostituiti con elementi lignei nuovi, diversa rispetto alla posizione prevista negli elaborati progettuali e nella relazione di calcolo.
- 4) Il collegamento tra gli elementi di copertura, identificato come particolare B delle tavole di progetto PM.03 e PM.04, è stato realizzato in difformità rispetto agli elaborati grafici; in particolare non sono stati installati gli elementi di raccordo identificati come piastre tipo 6.

IMMOBILE 2 - "Barchessa"

- 5) Relativamente alla copertura in legno del fabbricato, era prevista la sostituzione di tutte le travi portanti dei locali 20 e 24, in quanto *"dai rilievi eseguiti in sito, le travi lignee principali del locale 24 sono risultate in gran parte tarlate, e di conseguenza non in grado di esercitare in modo efficace la loro funzione portante, nello stato post operam si è proceduto alla loro sostituzione"* e nel locale 20 *"le travi centrali nello stato ante operam non risultano verificate, si prevede la loro sostituzione"*.

In sede di sopralluogo, come evidenziato dalla documentazione fotografica, è emerso che le travi sopra menzionate sono state **rimontate in opera, ma non sostituite**.

Inoltre non è stato fornito alcun documento di trasporto a dimostrazione dell'effettiva sostituzione delle stesse.

- 6) Relativamente alla capriata centrale a sostegno della copertura del locale 20, era prevista l'eliminazione delle saette a sostegno della stessa (le quali sono risultate spingenti sulle murature) e la successiva modifica del suo schema statico, con recupero degli elementi portanti.

In sede di sopralluogo è stata verificata l'effettiva modifica dello schema statico della capriata centrale e che questa risulta costituita da travi esistenti recuperate, secondo quanto previsto nel fascicolo di calcolo, diversamente da quanto indicato nel libretto delle misure: alla voce n.46 cod. A07002.A *"Grossa orditura di tetto in legno di abete [...] con travi a spigoli vivi a struttura composta (capriate, puntoni)"*, viene inserito l'intervento n.45 come rifacimento della capriata centrale con **nuovi elementi**.

RESTITUZIONE DI € 145.733,25, derivante dalla seguente erogazione:

- € 145.733,25 con Decreto di liquidazione n° 243 del 29/01/2018 (Liquidazione del contributo relativo al I SAL), maggiorati degli interessi legali, così come previsto dall'art.22 comma 5 dell'Ord. N. 57/2012 e ss.mm.ii., da effettuare attraverso bonifico sul conto tecnico dedicato:

BANCA MONTEPASCHI DI SIENA S.P.A. - Filiale di SAN FELICE SUL PANARO – Comune: SAN FELICE SUL PANARO (MO) – IBAN: IT44E0103066980000010090903.

- che si è proceduto all'invio della comunicazione di preavviso di revoca totale, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n.241/90, contenente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di pagamento che si intendono integralmente richiamati.

Preso atto che il richiedente il contributo ha rifiutato il sopramenzionato preavviso di revoca contestualmente alla presentazione di osservazioni, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/90;

Dato atto:

- che si è reso necessario un ulteriore supplemento d'istruttoria;
- che Invitalia S.p.A. ha istruito la documentazione allegata alla richiesta di revisione, predisponendo l'esito di supplemento istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito di supplemento istruttorio, ha proposto per gli interventi richiesti la conferma della non ammissione a contributo, secondo quanto riportato nella "Scheda riepilogativa" all'interno della tabella intestata "Proposta di delibera" ed allegata al presente atto, come da verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

Vista la "Scheda Riepilogativa" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria.

Ritenuto di dover revocare totalmente i contributi concessi in applicazione dell'art. 22 dell'Ord. 57/2012.

Ritenuto altresì di dover adeguare alle nuove risultanze determinate il contributo precedentemente concesso all'importo di **€ 0,00**.

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

DECRETA

1. di **revocare totalmente**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a **MARIO ZACCARIA**, residente a San Felice sul Panaro (MO), Via Campo di Pozzo 442 - CAP 41038, C.F. ZCCMRA38T08H835K, il contributo precedentemente concesso per un importo pari ad **€ 268.658,23**;
2. di **rideterminare** il contributo concesso al suddetto beneficiario ad un importo pari ad **€ 0,00**;
3. di disporre la **restituzione** della somma eccedente già erogata, pari ad **€ 145.733,25**, derivante dal decreto di liquidazione già emesso, maggiorata degli interessi legali, così come previsto dall'art. 22 comma 4 dell'Ord. N. 57/2012 e ss.mm.ii., da effettuare attraverso bonifico sul conto tecnico dedicato: BANCA MONTEPASCHI DI SIENA S.P.A. - Filiale di SAN FELICE SUL PANARO – Comune: SAN FELICE SUL PANARO (MO);
4. di prendere atto dei motivi ostativi emersi nella fase di liquidazione sugli interventi contenuti nell'esito istruttorio allegato al preavviso di revoca, che si intendono integralmente richiamati;
5. di dare atto che i procedimenti di controllo sono stati avviati secondo le modalità previste dal Decreto del Commissario delegato n. 786 del 21 agosto 2013 "*Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ordinanza n. 57/2012 e successive modifiche e integrazioni*";
6. di dare atto che il contributo di cui al punto 2 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere espresso dal Nucleo di valutazione tenuto conto dell'istruttoria svolta da Invitalia S.p.A. ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012;

7. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all'istituto di credito da questi prescelto, in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla "Linee guida" allegate alla sopra citata ordinanza;
8. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
9. che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

SCHEDA RIEPILOGATIVA

CR-55453-2015 del 19/11/2015 MARIO ZACCARIA

REVOCA TOTALE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO N. 3322 del 21/10/2016

TABELLA Riepilogo degli interventi richiesti (riferimenti ex-ante):

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	SUP richiesta a contributo [mq]	INDENNIZZO ASSICURATIVO [€]	CONTRIBUTO RICHIESTO (al netto di IVA) [€]
n.1	Camposanto (MO)	12	275	TAB. B – lettera A) livello operativo “E0”	Ante:-333,42 Post:- 333,42	0.00 €	186.715,20 €
n.2	Camposanto (MO)	12	278	TAB. B – lettera A) livello operativo “E0”	Ante:-129,33 Post:-129,33	0.00 €	72.424,80 €

TABELLA Riepilogo degli interventi deliberati con Decreto N. 3322 del 21/10/2016:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) -ante - post	DESTINAZIONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORI A	Costo CONVENZIONALE (al netto di IVA)	Costo INTERVENTO (al netto di IVA)	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria
n.1	Ante:-333,42 Post:-333,42	Deposito agricolo	TAB. B – lettera A) livello operativo “E0”	186.715,20 €	189.192,70 €	186.715,20 €
		Miglioramento sismico				227.792,54 €
n.2	Ante:-129,33 Post:-129,33	Deposito fienile	TAB. B – lettera b) livello operativo “B-C”	33.496,47 €	78.469,79 €	33.496,47 €
		Miglioramento sismico				40.865,69 €
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A						0,00 €
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO						268.658,23 €

TABELLA Riepilogo degli interventi proposti:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) -ante - post	DESTINAZIONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORI A	Costo CONVENZIONALE (al netto di IVA)	Costo INTERVENTO (al netto di IVA)	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria
n.1	Ante:- 333,42 Post:- 333,42	Deposito agricolo	TAB. B – lettera A) livello operativo “E0”	186.715,20 €	189.192,70 €	0,00 €
		Miglioramento sismico				0,00 €
n.2	Ante:- 129,33 Post:- 129,33	Deposito fienile	TAB. B – lettera b) livello operativo “B-C”	33.496,47 €	78.469,79 €	0,00 €
		Miglioramento sismico				0,00 €
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A						0,00 €
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO						0,00 €

PROPOSTA DI DELIBERA:

<p>- VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO;</p> <p>- VISTO QUANTO EMERSO IN SEDE DI SOPRALLUOGO, EFFETTUATO IN DATA 30/07/2018;</p> <p>- VISTI GLI APPROFONDIMENTI EFFETTUATI SUCCESSIVAMENTE AL SOPRALLUOGO DI CUI SOPRA;</p> <p>- VISTE LE OSSERVAZIONI PRESENTATE IN DATA 19/10/2018 (PROT. RIF. CR-37344-2018) A SEGUITO DI PROPOSTA DI REVOCA TOTALE e non recepite in quanto: si ritiene che la documentazione, redatta dal direttore dei lavori ed allegata in fase di controdeduzioni al Preavviso di revoca, non sia esaustiva e non sani le criticità riscontrate a seguito del sopralluogo del 30/07/2018.</p> <p>SI PROPONE:</p> <p>LA REVOCA TOTALE DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER L' IMMOBILE 1 - “Deposito fienile” E PER L'IMMOBILE n. 2 – “Barchessa” relativo ad interventi di rafforzamento locale e miglioramento sismico, per entrambi gli immobili oggetto di domanda, in quanto viene meno quanto previsto dall'Ord. 57/2012:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 22 Comma 3: “<i>Il Commissario Delegato potrà procedere alla revoca, parziale o integrale, dei contributi concessi nel caso di: [...]</i>” <ul style="list-style-type: none"> - 3. Irregolarità della documentazione prodotta; [...] - 1l. <u><i>Interventi realizzati in maniera difforme, per caratteristiche tecniche, economiche</i></u> [...], rispetto al progetto istruito per il rilascio della concessione ovvero legittimamente modificato, in conformità a quanto previsto dalla presente ordinanza [...]”. • Art. 2 Comma 2 lett. a): “<i>Al fine di consentire il riavvio delle attività economiche, che sono state danneggiate dagli eventi sismici, nonché il recupero degli immobili produttivi, sono concessi contributi per:</i>
--

a) la riparazione e il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa [...]”.

- Art. 12 Comma 1:

“Gli interventi di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) di riparazione, rafforzamento locale e di miglioramento sismico che si eseguono contestualmente e che sono *funzionali al ripristino dell'agibilità sismica ed alla verifica di sicurezza*, devono essere completati:

· entro il 31 dicembre 2018, per le imprese di tutti i settori, per le quali sia stato concesso il contributo entro il 31 dicembre 2017;

· entro il 30 aprile 2019, per le imprese di tutti i settori, per le quali sia stato concesso il contributo dall'1 gennaio 2018.

I beneficiari dovranno rispettare i suddetti termini per la conclusione degli interventi, a pena di revoca del contributo stesso ai sensi e in applicazione del successivo art. 22 della presente Ordinanza. In tale caso il contributo dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali maturati [...]”.

- Art. 14 Comma 4:

“Al fine di ottenere le erogazioni del contributo il beneficiario dovrà compilare la richiesta di erogazione [...], e caricare la documentazione prevista fra cui:

- a. l'attestazione di regolare esecuzione dei lavori svolti;

- b. l'attestazione del Direttore dei lavori che gli interventi realizzati sull'immobile, per i quali è stato rilasciato il titolo abilitativo edilizio anche nella forma del silenzio-assenso ove previsto, sono quelli previsti nel progetto allegato domanda, ai sensi del precedente art.8 e che non sono intervenute modifiche di progetto, con relativa modifica od integrazione del titolo abilitativo edilizio verificato dal Commissario Delegato, qualora siano intervenute modifiche queste devono essere comunicate al Commissario [...]”.

In particolare in sede di sopralluogo sono state riscontrate le seguenti difformità rispetto al progetto precedentemente ammesso:

IMMOBILE 1 - “Deposito fienile”

- 7) All'interno dei locali 10 e 12 non sono stati realizzati gli interventi di collegamento dei distacchi d'angolo verticali tra elementi strutturali con applicazione di fibra di vetro (grammatura 225g/mq), necessari a garantire efficaci collegamenti d'angolo tra elementi strutturali, così come evidenziato dal tecnico incaricato nel fascicolo di calcolo strutturale.
- 8) In sede di sopralluogo è stata rilevata l'assenza del consolidamento della volta in mattoni del locale 10 con rete in fibra di vetro applicata all'estradosso della volta, necessario “*al fine di irrigidire adeguatamente i solai dell'edificio, e quindi di migliorarne il comportamento sismico*”.
- 9) Relativamente alla copertura del fabbricato, in sede di sopralluogo è emerso che gli elementi di grossa orditura in legno di abete di nuova fornitura sono stati installati in misura e in posizioni differenti rispetto a quanto dichiarato, rispettivamente, nel computo metrico consuntivo e negli elaborati grafici di progetto. In particolare, è stata rilevata una collocazione dei puntoni dell'orditura principale, sostituiti con elementi lignei nuovi, diversa rispetto alla posizione prevista negli elaborati progettuali e nella relazione di calcolo.
- 10) Il collegamento tra gli elementi di copertura, identificato come particolare B delle tavole di progetto PM.03 e PM.04, è stato realizzato in difformità rispetto agli elaborati grafici; in particolare non sono stati installati gli elementi di raccordo identificati come piastre tipo 6.

IMMOBILE 2 - “Barchessa”

- 11) Relativamente alla copertura in legno del fabbricato, era prevista la sostituzione di tutte le travi portanti dei locali 20 e 24, in quanto “*dai rilievi eseguiti in sito, le travi lignee principali del locale 24 sono risultate in gran parte tarlate, e di conseguenza non in grado di esercitare in modo efficace la loro funzione portante, nello stato post operam si è proceduto alla loro sostituzione*” e nel locale 20 “*le travi centrali nello stato ante operam non risultano verificate, si prevede la loro sostituzione*”.

In sede di sopralluogo, come evidenziato dalla documentazione fotografica, è emerso che le travi sopra menzionate sono state **rimontate in opera, ma non sostituite**.

Inoltre non è stato fornito alcun documento di trasporto a dimostrazione dell'effettiva sostituzione delle stesse.

- 12) Relativamente alla capriata centrale a sostegno della copertura del locale 20, era prevista l'eliminazione delle saette a sostegno della stessa (le quali sono risultate spingenti sulle murature) e la successiva modifica del suo schema statico, con recupero degli elementi portanti.

In sede di sopralluogo è stata verificata l'effettiva modifica dello schema statico della capriata centrale e che questa

risulta costituita da travi esistenti recuperate, secondo quanto previsto nel fascicolo di calcolo, diversamente da quanto indicato nel libretto delle misure: alla voce n.46 cod. A07002.A “*Grossa orditura di tetto in legno di abete [..]: con travi a spigoli vivi a struttura composta (capriate, puntoni)*”, viene inserito l’intervento n.45 come rifacimento della capriata centrale con **nuovi elementi**.

RESTITUZIONE DI € 145.733,25, derivante dalla seguente erogazione:

- € 145.733,25 con Decreto di liquidazione n° 243 del 29/01/2018 (Liquidazione del contributo relativo al I SAL), maggiorati degli interessi legali, così come previsto dall’art.22 comma 5 dell’Ord. N. 57/2012 e ss.mm.ii., da effettuare attraverso bonifico sul conto tecnico dedicato:

BANCA MONTEPASCHI DI SIENA S.P.A. - Filiale di SAN FELICE SUL PANARO – Comune: SAN FELICE SUL PANARO (MO) – IBAN: IT44E0103066980000010090903.